



LA PAROLA
HA PRESO
CASA

24 dicembre 2023
IV domenica di Avvento

IN CAMMINO

... per
accogliere
il dono



PER FAR LUCE

Il Vangelo di oggi è collocato in uno spazio e tempo ben preciso. Nella piccola cittadina di Nazareth, città della Galilea, lontana da Gerusalemme e dal suo tempio, l'angelo Gabriele si presenta a Maria.

Dio si manifesta in un luogo sperduto, lontano dai clamori del tempo. È qui che l'angelo Gabriele trova Maria, una semplice e giovane ragazza, che, seppur turbata dall'apparizione e dal suo particolare saluto («Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te»), non si spaventa ed accoglie il dono del Signore («Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola»).

Maria si affida a Dio, accoglie il dono, accetta con fiducia e senza condizioni la volontà del Padre, consapevole che per lei inizierà un nuovo tempo (e per noi con lei), un tempo dove diventerà moglie di Giuseppe e madre di Gesù, colui che «sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio».



VANGELO (Lc 1, 26-38)

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio».

Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.





A PICCOLI PASSI

Il Vangelo ci mostra il primo passo di un lungo cammino, vero e spirituale, che avviene nella semplice quotidianità. Nelle parole di Maria non percepiamo un rifiuto, ma una stupita curiosità di come il volere di Dio possa manifestarsi («Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?»).

Spesso accade di non capire quale sia la strada che Dio ha tracciato per noi e come faremo a percorrerla.

Il Signore bussa quotidianamente ai nostri cuori, ed è soprattutto nelle attività di tutti i giorni che ci pone davanti ad una scelta: quella di accettare il Suo dono con la medesima curiosità e fede di Maria, lasciandoci mettere a nudo dal suo invito.

Siamo noi, come figli, genitori, amici, colleghi, che possiamo pronunciare il nostro “sì” nei piccoli gesti, in maniera non eclatante, nella nostra piccola Nazareth, seguendo la luce di Dio.

PREGHIERA

Aiutami Signore,
ad attendere senza stancarmi,
ad ascoltare senza tediarmi,
ad accogliere senza riserve,
a donare senza imposizioni,
ad amare senza condizioni.

Aiutami ad esserci quando mi cercano,
a dare quando mi chiedono,
a rispondere quando mi domandano,
a far posto a chi entra,
a uscire quando sono di troppo.

Aiutami a vedere te nel mio fratello,
a camminare insieme con lui e con te:
perché insieme possiamo sedere
alla mensa del Padre.

Leone Dehon



AMORIS LAETITIA N. 65

L'incarnazione del Verbo in una famiglia umana, a Nazareth, commuove con la sua novità la storia del mondo. Abbiamo bisogno di immergerci nel mistero della nascita di Gesù, nel sì di Maria all'annuncio dell'angelo, quando venne concepita la Parola nel suo seno; anche nel sì di Giuseppe, che ha dato il nome a Gesù e si fece carico di Maria [...]. Questo è il mistero del Natale e il segreto di Nazareth, pieno di profumo di famiglia!



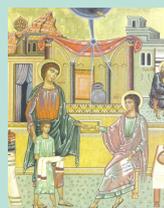
NOTE E CONTATTI

La **Parola del Signore** ci propone una sosta nel nostro quotidiano andare, perché possa toccare ogni cuore e ciascuno trovi in essa conforto, rifugio, riscoprendo la tenerezza di Dio per ogni suo figlio. Per ciascuna **domenica del tempo di Avvento**, verrà proposta una scheda che può aiutare ad entrare in un tema particolare nella vita delle nostre famiglie e degli adulti. Queste schede possono essere utilizzate per un momento di riflessione personale, familiare o di condivisione nelle comunità e nei centri di ascolto della Parola.

Per ulteriori informazioni è disponibile la mail famiglia@diocesidicrema.it o potete consultate direttamente il sito www.pastoralefamigliacrema.it



Diocesi
di Crema



Pastorale
Familiare
Diocesi
di Crema

